



**Regia:**  
**Claudio Giovannesi**  
(Roma, 20/03/78)

### **Filmografia essenziale Cinema**

La casa sulle nuvole (2009)  
Alì ha gli occhi azzurri (2012)  
Fiore (2016)  
La paranza dei bambini (2019)

### **Televisione**

Gomorra - La serie, episodi 2x07-2x08  
(2016)

### **Sceneggiatura**

Claudio Giovannesi, Roberto Saviano,  
Maurizio Braucci

### **Fotografia**

Daniele Cipri

### **Personaggi**

### **Interpreti**

Nicola	Francesco Di Napoli
Tyson	Artem Tkachuk
Biscottino	Alfredo Turitto
Letizia	Viviana Aprea

**Produtz.:** IT, 2019  
**Durata:** 105 min  
**Genere:** drammatico

«Quarterano primo nemico!»

### **Di cosa parla**

Nicola, adolescente del rione Sanità di Napoli, assiste ai soprusi dei camorristi che impongono il pizzo ai negozianti del rione, tra cui sua madre, e schiacciano le famiglie rivali. Come i suoi amici desidera abiti e scarpe firmate e avere accesso ai locali esclusivi. Ecco quindi che, per un confuso senso di giustizia e con tutta l'inconsapevolezza dei suoi quindici anni, abbraccia l'unico modello di successo che conosce e si lancia sulla strada della malavita che lo porta dalle prime bravate a vere e proprie azioni criminali.

### **Perché vederlo**

“La paranza dei bambini” è tratto dall’omonimo romanzo di Roberto Saviano, che ha anche collaborato alla sceneggiatura, sebbene le differenze siano profonde. Il film ci racconta le vicende dei ragazzi attraverso numerosi piani sequenza e scene che spesso si chiudono con tagli rapidi un attimo prima della fine dell’azione, a sottolineare la fretta degli adolescenti che vogliono bruciare le tappe della vita. Questo sguardo, quasi in prima persona, ci porta a considerare le scelte e gli atti di questi ragazzi con empatia e comprensione: ci appare inevitabile la loro scelta, in assenza di modelli alternativi alla criminalità.

Tutta la vicenda si sviluppa nell’universo ristretto del rione, a sottolineare l’autoreferenzialità e la chiusura del loro mondo. Le rare escursioni al di fuori del quartiere non sono aperture verso l’esterno, ma inevitabilmente si trasformano in pericolose avventure. Anzi, come ci dice lo slogan urlato dai ragazzi in una delle prime scene del film, gli abitanti degli altri quartieri sono i primi nemici da cui guardarsi. Anche l’amore, motore dei desideri, prima di successo, poi di svolta del protagonista, finisce per restare intrappolato in questo contesto.

Per certi versi “La paranza dei bambini” si inserisce nel filone dei film sulla criminalità organizzata, come Gomorra (Giovannesi ha firmato alcuni episodi della serie) o Suburra: si riconoscono la costruzione degli interni e la fascinazione per le armi, ma questi elementi restano in secondo piano e a dominare è l’attenzione nei confronti dell’ingenuità e della vitalità degli adolescenti, che, un po' come i pesci di una paranza (termine che indica anche la batteria di fuoco di un gruppo camorristico), sono attratti dalla luce abbagliante delle barche.

Il prossimo appuntamento è:  
**Venerdì 22/11/2019 - ore 21.00**  
**Le invisibili**  
Regia di Louis-Julien Petit

